



La bella notizia

Saline riaperte al pubblico E pronte alla produzione

Felletti a pag. 20



La **Salina** è ripartita Sì a visite guidate e nuova produzione

Sono 550 ettari nella parte nord delle Valli
Dal 25 luglio è possibile tornare ad ammirarle

La Salina di Comacchio riapre alle visite da giovedì prossimo, 25 luglio. Questo suggestivo ecosistema si estende per 550 ettari nella parte nord delle Valli di Comacchio ed è ricompresa all'interno del Parco del Delta del Po. Ci sono voluti due anni da quando il ponte di accesso divenne inagibile e solo lo scorso mese di aprile è stato possibile riavviare le procedure per la riapertura. Un ambiente che detiene una biodiversità unica fatta di piante ed animali che si sono

adattati a vivere in un ambiente altamente salmastro, caratterizzato da acque e fanghi molto salati.

Da scoprire La Salina comacchiese non è solo natura ma anche sito produttivo di un pregiato sale che iniziò l'attività nel 1810 in epoca napoleonica e si protrasse fino al 1984. Dopo anni di oblio e di abbandono, uno specifico progetto di rivalorizzazione effettuato dal 2000 al 2005 portò ad un parziale recupe-

ro della Salina. Ma sarà il 2015 l'anno dell'effettivo recupero e riqualificazione dell'area della Salina a seguito della fattiva collaborazione tra il Comune di Comacchio, l'ente Parco del Delta del Po e Cidf-La Fabbrica dell'Acqua, che ha consentito la realizzazione di un nuovo progetto di promozione turistica e valorizzazione naturalistica, offrendo a visitatori, turisti e studenti, l'opportunità di visitare questo ecosistema unico.





La produzione Previsto anche un nuovo inizio dell'attività produttiva che negli anni è passata dai 5 quintali del 1985 ai 90 quintali del 2022. E dal prossimo anno riprenderà la produzione interrotta per l'inagibilità del ponte. Per rendere condiviso il momento di inizio dell'attività di accoglienza dei visitatori, ieri è stata effettuata l'inaugurazione ufficiale tutta al femminile. Alla cerimonia hanno partecipato, la vice sindaca, Maura Tomasi, Aida Morelli, Presidente Ente Parco Delta del Po e Maira Passarella, presidente di Cadf. Presenti anche gli assessori comunali, Rosanna Cinti, Antonio Cardi e Sandro Beltrami, oltre agli operatori di Cadf che accolgono e guidano i visitatori all'interno dell'area della Salina. Tomasi in apertura ha parlato di «Salina da annoverare tra le eccellenze di Comacchio». E ha aggiunto che «con la nuova apertura, riprende vita la tradizione secolare della Salina che, adesso restituita a turisti e visitatori, costituisce un valore nel nostro territorio». Il Comune, ha concluso la vice-sindaco «è presente perché la Salina svolge anche un'attività educativa per mantenere viva la memoria della sugge-

stione per questo posto suggestivo che è operativo a seguito della collaborazione con l'ente Parco e con Cadf, per una sinergia che rende onore ad una straordinaria eccellenza del territorio comunale».

Passaggi Quindi, Passarella ha ricordato che «dal 2015 ne abbiamo assunto la gestione, con spirito di collaborazione, impegnati anche nella tutela di questo scrigno magico». Infine, Morelli ha sottolineato che «la Salina di Comacchio, è un'eccellenza del Parco del Delta inserita in un sistema naturalistico ed ambientale più ampio, che deve continuare ad essere valorizzato». La riapertura alle visite, ha concluso Morelli «è importante perché sintetizza un anno fortunato, dopo l'inaugurazione del nuovo ponte, riapre la Salina, che accoglie sia le persone che tante specie animali e vegetali, cui si abbina l'importante rinascita anche della Salina di Cervia, dopo i tragici passati eventi alluvionali». Il programma delle escursioni in Salina per l'estate 2024, prevede tre giorni di accesso il martedì, giovedì e sabato (dalle 9.30), fino al 31 agosto. Biglietto di ingresso: 8 euro, 6 euro ridotto mentre

per i bambini fino a 4 anni e per i disabili, l'ingresso è gratuito. Nel caso di elevato numero di visitatori, l'escursione potrà essere effettuata per una durata di circa 2 ore in trenino messo a disposizione della storica famiglia Josef Bisi, che da anni anima anche con le attrazioni l'estate dei bambini.

Piergiorgio Felletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piante ed animali che si sono adattati a vivere in un ambiente altamente salmastro, caratterizzato da acque e fanghi

La Salina non è solo natura ma anche sito produttivo di un pregiato sale. Iniziò l'attività in epoca napoleonica



La Salina di Comacchio riapre alle visite da giovedì prossimo, 25 luglio





► 20 luglio 2024

